

## LA FORTUNA CON LA EFFE MAIUSCOLA

A distanza di quasi 70 anni, "La fortuna con l'effe maiuscola", la celebre commedia che portò Eduardo e Peppino De Filippo al trionfo nazionale, è tornata in scena splendidamente recitata da undici attori che compongono la compagnia teatrale "Attori & Company". Quella allestita fino all'11 dicembre '11 è una messa in scena estremamente esilarante che mette in evidenza le caratteristiche principali del teatro napoletano e in particolare quello creato dai fratelli De Filippo: la fame e tutti gli espedienti per risolvere il suddetto problema.

Naturalmente l'umorismo è il sale e il condimento di tutta la commedia che diverte e appassiona facendo non solo sorridere ma anche riflettere lo spettatore sui tempi difficili in cui viviamo, quelli di allora come quelli di oggi e di sempre.

In breve la trama: Giovanni Ruoppolo, vive con la moglie Cristina e il loro figlio adottivo Erricuccio una vita di miseria, di stenti e di sventure. Egli sebbene ferito e amareggiato non rinuncia mai, però, alla lotta con la vita per affermare la propria dignità e si industria come può in mille iniziative che il più delle volte falliscono.

Finalmente, un giorno, anche in casa Ruoppolo, inattesa, arriva la fortuna (con la F maiuscola). Infatti a Giovanni viene comunicato che è il destinatario testamentario di una grossa eredità lasciategli da suo fratello Federico da poco morto in America: sta per diventare quindi molto ricco, ma ...

Il pover'uomo, che ignorava la possibilità di ricevere l'eredità, un figlio ce l'ha. Lo ha appena legittimato, costretto dalla miseria, in cambio di un discreto compenso che lo avrebbe aiutato a liberarsi dai debiti. E così, da questo impedimento, nascono gli equivoci e le disavventure tragicomiche della commedia.

Mario Antinolfi, il regista e anche protagonista, da autentico 'maestro' del teatro partenopeo, è riuscito a riadattare quest'opera dando un respiro universale e una dimensione spazio-temporale che trascende il luogo preciso in cui viene rappresentata. La commedia, infatti, è recitata in dialetto, ma il regista è riuscito a trasformarla in una parafrasi della condizione umana in cui chiunque si può riconoscere. Ciò, tuttavia, senza perdere il gusto delle tradizioni popolari più profonde della città del Vesuvio. L'equilibrio che il regista Antinolfi è riuscito a trasmettere nella rappresentazione appare come un elemento centrale della commedia: le nostre tradizioni culturali italiane sono tutte raccolte in quella particolare napoletana ma traspaiono evidenti per le caratteristiche universali di cui si diceva.

La rappresentazione teatrale si svolgerà al Teatro Sette di Roma fino all'11 dicembre. Gli attori della compagnia "Attori & Company" sono insieme a Mario Antinolfi, Lucia Pigliascio, Filippo Valastro, Beppe Farina, Stefano Lopez, Lianna Lipani, Rossella Visconti, Francesca Muoio, Luca Cardillo, Davide Bellofiore, Stefano Paolini



**Carlo Mafera**